

furono guasti in lui dall'ambizione e più ancora dalla dissolutezza. Ebbe dal suo matrimonio, Carlo che or ora segue, Filippo conte di Vertus morto di ventiquattro anni nel 1420 e Margherita che fu moglie di Riccardo di Bretagna. Lasciò inoltre da Yolanda d'Enghien, sposa di Alberto il Flamenno signore di Cani, il famoso Giovanni conte di Dunois, stipite dei duchi di Longueville. La duchessa Valentina provò un sì grande rammarico pella morte del suo sposo *che per tutto solazzo, dice Brantome, e conforto ne' suoi gemiti, prese per sua divisa un imbuto, in cima del quale stava scritto una S. per significare, come fu detto, che sola cruciavasi e sovente sospirava: ed intorno a codesto imbuto stavano espresse queste parole: nulla v'ha più per me, più per me non v'ha nulla. Scorgesi ancora, dic'egli, tale emblema nella chiesa dei Francescani a Blois nella sua cappella.*

1407. CARLO d'ORLEANS-VALOIS, nato il 26 maggio 1391, succedette sotto la tutela di Valentina sua madre al proprio genitore Luigi tanto nel Valois quanto negli altri suoi dominii, e portò, siccome lui, il titolo di duca d'Orleans in preferenza degli altri suoi tutti. Nell'anno stesso ch'entrò in possesso di questa eredità, la duchessa sua madre prestò fede ed omaggio per lui e pei suoi fratelli al re Carlo VI rispetto a tutte le terre che essi tenevano sotto la di lui giurisdizione, non che rispetto al pariato di cui gli avea onorati. Questi due omaggi, come osserva d'Agnesseau, sono fra loro ben differenti, dappoichè « il pariato, dic'egli, contiene in se un vero offizio personale e reale nel tempo medesimo. Quindi uno » dei giuramenti o degli omaggi viene applicato alla realtà, vale a dire alla terra che forma la materia del pariato, e l'altro invece alla personalità, cioè al dover personale, che viene ad essere come la forma, se così si può dire, ed il carattere più eminente del pariato stesso ». Carlo intraprese diverse indagini insieme colla duchessa sua madre per vendicare la morte del padre; ma tutto essendo riuscito inutile, ella se ne morì di dolore il giorno 4 dicembre 1408 nel suo castello di Blois. Costretto di piegar ad un nemico che riportava delle vittorie nei Paesi-Bassi,